



Seduta del

29 agosto 2023

Comunicato il

31 agosto 2023

Protocollo n.

699/2023

### **Interpellanza Furger**

concernente la presenza di Ufficiali italofofoni presso il Corpo della Polizia cantonale

### **Risposta del Governo**

L'obiettivo di Governo 5 definito nel programma di Governo 2021-2024 (messaggio del Governo quaderno n. 8/2019-2020) consiste nel cogliere come opportunità e promuovere la varietà linguistica cantonale. Si mira a conservare a lungo termine la lingua e la cultura romance e italiane nel Cantone dei Grigioni. Con la creazione di un servizio di coordinamento «Amministrazione plurilingue» il Governo ha sviluppato una struttura per dare al plurilinguismo maggiore spazio nell'Amministrazione grazie all'adozione di misure concrete (cfr. messaggio del Governo a destinazione del Gran Consiglio, quaderno n. 8/2019 – 2020, pag. 454, punto centrale di sviluppo 5.1).

*In merito alla domanda 1:* la Polizia cantonale presenta nell'insieme una ripartizione delle lingue analoga a quella presente nel Cantone dei Grigioni ([Situazione linguistica nel Cantone dei Grigioni](#) [10% italiano, 15% romancio]). Attualmente in seno alla Polizia cantonale lavorano 518 persone (stato 31 luglio 2023), di cui 50 di madrelingua italiana (9.6%), 82 di madrelingua romancia (15%) e 412 di madrelingua tedesca. Diversi di questi 518 collaboratori indicano più di una lingua come madrelingua.

Dei 22 ufficiali (incl. 3 impiegati civili a questo livello), 0 sono di madrelingua italiana, 1 di madrelingua romancia, 3 bilingui (romancio/tedesco) e 18 di madrelingua tedesca. Di questi 22 ufficiali, 18 parlano inoltre sia italiano sia tedesco e 6 sono trilingui.

Dei 9 membri dello Stato maggiore di condotta della polizia (direzione) 0 sono di madrelingua italiana, 2 di madrelingua romancia e 7 di madrelingua tedesca. In seno alla direzione, 7 persone parlano sia italiano sia tedesco e 6 persone sono trilingui.

Ogni anno la Polizia cantonale cerca in modo mirato anche aspiranti di madrelingua italiana, ciò che purtroppo risulta un'impresa molto difficile, nonostante oggi esista la possibilità di svolgere la formazione di base nel Cantone Ticino.

*In merito alla domanda 2:* con effetto al 1° luglio 2023, con l'unione di due sezioni nella nuova sezione Comando e traffico, la direzione della sezione è stata affidata al maggiore Aluis Candinaz. Egli è di madrelingua romancia.

*In merito alla domanda 3:* le esigenze della popolazione italofona sono molto importanti per il Governo. In sede di nomina di ufficiali per la polizia regionale, nelle regioni Engadina (con le valli meridionali) e Reno-Moesa si tiene conto anche di criteri come l'integrazione nei territori italofoni, domicilio e competenze linguistiche in italiano.

In conclusione si può osservare che il Governo è consapevole della problematica e mira a migliorare costantemente la situazione nei limiti del possibile. Il Governo attribuisce grande importanza a garantire le competenze linguistiche in seno all'Amministrazione in generale, ma anche in seno alla Polizia cantonale. Il reclutamento di collaboratori in possesso delle corrispondenti conoscenze linguistiche rimane tuttavia una sfida.



In nome del Governo

Il Presidente:

A handwritten signature in black ink, appearing to be "P. Peyer".

Peter Peyer

Il Cancelliere:

A handwritten signature in black ink, appearing to be "D. Spadin".

Daniel Spadin